

All.A

BANDO DI CONCORSO PER SOLI ESAMI, PER L'ASSUNZIONE A TEMPO INDETERMINATO E PIENO DI N. 2 (DUE) UNITÀ DI PERSONALE NEL RUOLO DI ISTRUTTORE TECNICO AREA DEGLI ISTRUTTORI (EX CAT.C) DEL C.C.N.L.16.11.2022 DA DESTINARE AI SETTORI TECNICI CODICE C_ **D810082025**

Procedura indetta con Determinazione n.3982 del 21/11/2025

Il Dirigente

Richiamata la deliberazione della Giunta Comunale n. 186 del 06/06/2025 con la quale è stata approvata la nuova macrostruttura dell'ente;

Richiamata la deliberazione della Giunta Comunale n. 187 del 06/06/2025 con la quale è stata approvata la sottosezione del PIAO relativa alla programmazione del fabbisogno del personale 2025/2027 (di seguito P.I.A.O.)

Richiamata la Deliberazione di Giunta Comunale n.237 del 15/07/2025 con la quale è stato approvato il P.I.A.O. 2025/2027;

Richiamata la Deliberazione di Giunta Comunale n.238 del 15/07/2025 con la quale è stata modificata ed integrata la sottosezione del PIAO relativa alla programmazione del fabbisogno del personale 2025/2027 e approvata una modifica alla macrostruttura dell'Ente;

Richiamata la Deliberazione di Giunta Comunale n.264 del 27/08/2025 avente ad oggetto " Modifica ed integrazione sottosezione del PIAO relativa alla programmazione del fabbisogno di personale 2025-2027. Applicazione del d.l. 25/2025";

Visti:

- il Documento unico di programmazione 2025-2027, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 16 del 02.04.2025;
- il Bilancio di previsione 2025-2027, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 17 del 02.04.2025;
- il PEG 2025-2027, approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 137 del 23.04.2025;
- il Rendiconto della Gestione 2024 approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n.30 del 06/06/2025

- il D.P.R. n. 487/1994, "Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi", così come da ultimo

modificato dal D.P.R. n. 82/2023 “Regolamento recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, concernente norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi”;

- il D.P.R. n. 70/2013, “Regolamento recante riordino del sistema di reclutamento e formazione dei dipendenti pubblici e delle Scuole pubbliche di formazione, a norma dell'articolo 11 del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135”;
- il vigente Regolamento sul reclutamento del personale;
- il “Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali” approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- il D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;
- il D.Lgs. 11 aprile 2006, n. 198 “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna”;
- il vigente C.C.N.L. del Comparto Funzioni Locali;

Considerato che nella Deliberazione di Giunta Comunale n.187 del 06/06/2025 e nelle successive modifiche ed integrazioni veniva prevista l'assunzione di n.2 Istruttori Tecnici da destinare ai Servizi Tecnici;

Dato atto dell'esito negativo della mobilità obbligatoria di cui all'Art. 34-bis del D.Lgs. 165/2001, attivata con nota prot.38899 del 16/06/2025.

RENDE NOTO

che è indetto un concorso pubblico, per soli esami, per l'assunzione a tempo indeterminato e pieno di n. 2 (due) unità di personale nel ruolo di Istruttore Tecnico “Area degli Istruttori “(ex cat.c) del c.c.n.l.16.11.2022 da destinare ai settori tecnici

Il presente concorso sarà espletato in conformità alla normativa che disciplina l'accesso al pubblico impiego, alle disposizioni contenute nel DPR 487/1994 come modificato dal DPR n. 82 del 16 giugno 2023, alle previsioni del vigente Regolamento recante la disciplina dell'accesso agli impieghi del Comune di Frosinone

L'Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento nei luoghi di lavoro ai sensi del D. Lgs. n. 198/2006 e nel rispetto di quanto previsto dall'ART. 57 del D.lgs. n. 165/2001.

ART. 1 - TRATTAMENTO ECONOMICO

1. Al personale assunto si applica il trattamento economico previsto dal vigente Contratto Collettivo Nazionale Funzioni Locali del 16/11/2022, integrato dall'eventuale assegno per il nucleo familiare (se e in quanto dovuto per legge) e dai ratei della tredicesima mensilità. Il trattamento economico è soggetto alle ritenute e alle eventuali detrazioni previste nella misura di legge.

ART. 2 - REQUISITI PER L'AMMISSIONE

1. Per l'ammissione al concorso è richiesto, a pena di esclusione, il possesso dei seguenti requisiti:

Requisiti generici:

- a) cittadinanza italiana o di altro Stato appartenente all'Unione Europea o cittadinanza extracomunitaria, solo ove ricorrano le condizioni di cui all'ART. 38 del D. Lgs. 30.3.2001, n. 165 come modificato dall'ART. 7 della L. 6.8.2013, n. 97. I cittadini non italiani, ai fini dell'accesso ai posti della pubblica amministrazione, devono essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini italiani e avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- b) età non inferiore agli anni 18;
- c) godimento dei diritti civili e politici. Per i candidati non cittadini italiani e non titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria, il godimento dei diritti civili e politici è riferito al Paese di cittadinanza;
- d) idoneità fisica all'impiego;
- e) godimento del diritto di elettorato politico attivo. A tal fine, è necessario indicare il Comune italiano o Paese estero nelle cui liste elettorali risulti apposita iscrizione;
- f) non avere riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato, per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una pubblica amministrazione;
- g) Non avere in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale ai sensi dell'ART. 3 del DPR n. 313/2002. In caso contrario devono essere precisati la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;
- h) non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, in forza di norme di settore o licenziati per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale;
- i) non essere dichiarati decaduti dall'impiego presso una Pubblica amministrazione per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile;
- j) posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva.

Requisiti specifici:

a) essere in possesso di uno dei titoli di studio di seguito indicati:

- Diploma di scuola secondaria di secondo grado conseguito presso uno dei seguenti Istituti e relativi indirizzi:

- Istituto tecnico industriale - indirizzo edilizia;
- Istituto tecnico per geometri;
- Istituto tecnico settore tecnologico indirizzo costruzioni, ambiente e territorio (articolazione geotecnico);
- Istituto tecnico settore tecnologico indirizzo costruzioni, ambiente e territorio (articolazione tradizionale)

O altro Diploma di Maturità equipollente per legge

Possono partecipare alla selezione anche i titolari dei seguenti titoli di studio accademici in considerazione dei costanti orientamenti giurisprudenziali che riconoscono agli stessi il carattere assorbente, posto che le rispettive materie di studio comprendono quelle del corso di studi di Geometra o degli Istituti Tecnici sopra richiamati per il maggiore livello di approfondimento:

- Diploma di laurea in Ingegneria Edile - Architettura o Ingegneria per l'Ambiente ed il Territorio o Pianificazione Territoriale, Urbanistica e Ambientale (vecchio ordinamento);
- Diploma di Laurea Triennale D.M. 509/1999:
 - classe 4 (Scienza dell'Architettura e dell'Ingegneria Edile).
 - classe 7 (Urbanistica e Scienze della Pianificazione Territoriale e Ambientale).
 - classe 8 (Ingegneria Civile e Ambientale);
- Diploma di Laurea Triennale D.M. 270/2004:
 - classe L-17 (Scienza dell'Architettura).
 - classe L-23 (Scienze e Tecniche dell'Edilizia).
 - classe L-21 (Scienze della Pianificazione Territoriale, Urbanistica, Paesaggistica e Ambientale).
 - classe L-7 (Ingegneria Civile e Ambientale);
- Laurea Specialistica D.M. 509/1999:
 - classe 4/S (Architettura e Ingegneria Edile).
 - classe 28/S (Ingegneria Civile).
 - classe 38/S (Ingegneria per l'Ambiente ed il Territorio).
 - classe 54/S (Pianificazione Territoriale Urbanistica e Ambientale);

- Laurea Magistrale D.M. 270/2004:
 - classe LM-4 (Architettura e Ingegneria Edile - Architettura).
 - classe LM-23 (Ingegneria Civile).
 - classe LM-24 (Ingegneria dei Sistemi Edilizi).
 - classe LM-26 (Ingegneria per la Sicurezza).
 - classe LM-35 (Ingegneria per l'Ambiente ed il Territorio).
 - classe LM-48 (Pianificazione Urbanistica e Ambientale).

Nei casi di titoli equipollenti a quelli indicati, sarà cura del candidato dimostrare la suddetta equipollenza mediante l'indicazione di un provvedimento normativo che la sancisce. L'equipollenza del titolo di studio conseguito all'estero dovrà essere comprovata dal candidato mediante dichiarazione resa con le modalità di cui al DPR N. 445/2000 attestante il riconoscimento da parte dell'autorità competente dell'equipollenza del corrispondente titolo di studio italiano.

Per i titoli di studio conseguiti all'estero è richiesta la dichiarazione di equivalenza ai sensi della vigente normativa in materia, ovvero la dichiarazione dell'avvio della richiesta di equivalenza del titolo posseduto al titolo richiesto dal bando con la procedura di cui all'ART. 38 comma 3 del D. Lgs n. 165/2001.

- b) Conoscenza della lingua inglese;
- c) Conoscenza ed utilizzazione delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse.

2. Tutti i requisiti di cui sopra devono essere posseduti sia alla data di scadenza del presente bando sia al momento della costituzione del rapporto di lavoro.
3. L'accertamento della mancanza anche di uno solo dei requisiti per l'ammissione al concorso determina, in qualunque momento, l'esclusione dalle prove concorsuali o la cancellazione dalla graduatoria.
4. L'ammissione/esclusione dei candidati alla/dalla presente procedura viene effettuata sulla base delle dichiarazioni rese dai candidati stessi. Le dichiarazioni relative ai requisiti sono rese ai sensi dell'ART. 46 e seguenti del DPR 445/2000 sotto la propria personale responsabilità consapevoli delle sanzioni penali previste dall'ART. 76 del medesimo DPR nell'ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, uso o esibizione di atti falsi contenenti dati non rispondenti a verità.
5. La partecipazione al concorso comporta l'esplicita ed incondizionata accettazione delle norme stabilite dal presente bando e dal vigente Regolamento per l'accesso agli impieghi del Comune di Frosinone

6. Tutti i titoli di studio elencati costituiscono solo requisito di partecipazione e non danno luogo a nessuna differenziazione sia per quanto riguarda la valutazione riportata sia se trattasi di diverso grado di laurea.

ART. 3 - MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Il candidato dovrà inviare la domanda di ammissione al concorso esclusivamente per via telematica, autenticandosi con SPID/CIE/CNE/eIDAS, mediante la compilazione del format di candidatura sul Portale "inPA", disponibile all'indirizzo internet www.inpa.gov.it, previa registrazione sullo stesso Portale.

Per la partecipazione al concorso il candidato deve essere in possesso di un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) a lui intestato.

Ai fini della partecipazione al concorso, in caso di più invii della domanda di partecipazione, si terrà conto unicamente della domanda inviata cronologicamente per ultima, intendendosi le precedenti integralmente e definitivamente revocate e private d'effetto.

La registrazione al Portale comporta il consenso al trattamento dei dati personali nel rispetto della disciplina del Regolamento UE n. 679/2016 del Parlamento Europeo e del Consiglio e del d.lgs. n. 196/2003.

Nell'apposito format di presentazione della domanda, tenuto conto dell'effettivo possesso dei requisiti che vengono in tal modo autocertificati ai sensi dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, i candidati devono dichiarare negli appositi spazi, a pena di esclusione:

1. il cognome, il nome, la data e il luogo di nascita, la cittadinanza;
2. il codice fiscale;
3. l'indirizzo di residenza o di domicilio se differente dalla residenza nonché il recapito telefonico, il recapito di posta elettronica ordinaria e di posta elettronica certificata (PEC) o un domicilio digitale, con l'impegno di far conoscere tempestivamente eventuali variazioni;
4. di godere dei diritti civili e politici;
5. di non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo. A tal fine, è necessario indicare il Comune italiano o Paese estero nelle cui liste elettorali si risulta iscritti;
6. di non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento o licenziato per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale;

7. di non essere stati dichiarati decaduti dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile;
8. di non aver riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una PA;
9. di non avere in corso procedimenti penali né procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione, nonché precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'ART. 3 del Decreto del Presidente della Repubblica n. 313/2002, fermo restando l'obbligo di indicarli in caso contrario;
10. di essere in possesso dell'idoneità all'impiego;
11. di essere in regola nei riguardi dell'obbligo di leva;
12. il possesso del titolo di studio di cui all'articolo 2 (Requisiti per l'ammissione) del bando con esplicita indicazione dell'Istituto che lo ha rilasciato e della data di conseguimento. Se il titolo di studio è stato conseguito all'estero il candidato indica gli estremi del provvedimento con il quale il titolo è stato riconosciuto equipollente al corrispondente titolo italiano o dichiarerà che provvederà a richiedere l'equiparazione;
13. il possesso di eventuali titoli che danno diritto all'applicazione delle riserve e/o preferenze previste dall'articolo 13 (RISERVE, PREFERENZE ED EQUILIBRIO DI GENERE) del presente bando. La mancata dichiarazione esclude il concorrente dall'eventuale beneficio correlato
14. il possesso della patente di guida categoria B;
15. la conoscenza della lingua inglese;
16. la conoscenza delle applicazioni informatiche più diffuse;
17. Il consenso al trattamento dei dati personali, ai sensi del D. Lgs. 30.6.2003 n. 196 e del Regolamento UE n. 2016/679 (GDPR), per gli adempimenti della procedura concorsuale e di aver preso visione e di accettare in modo pieno ed incondizionato le disposizioni del presente Avviso di selezione.

I candidati con disabilità dovranno dichiarare, negli appositi spazi della domanda di partecipazione, il proprio stato di disabilità e specificare l'eventuale ausilio o strumento compensativo necessario e/o i tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove. Tale specifica richiesta deve essere accompagnata da idonea certificazione rilasciata da apposita struttura sanitaria che attesti, a fronte della disabilità riconosciuta, la necessità di ausili/tempi aggiuntivi al fine di consentire all'Amministrazione di predisporre per tempo i mezzi e gli strumenti atti a garantire la regolare partecipazione. La suddetta certificazione dovrà essere allegata alla domanda di partecipazione nell'apposita sezione "Allegati". In assenza di tale indicazione

nella domanda di concorso e della relativa certificazione, non potranno essere predisposti/concessi ausili o tempi aggiuntivi.

I candidati con disturbi specifici di apprendimento (DSA), nell'apposito spazio della domanda di partecipazione, dovranno specificare la misura dispensativa, lo strumento compensativo e/o i tempi aggiuntivi necessari per l'espletamento delle prove, in funzione delle proprie necessità. Tale richiesta deve essere accompagnata, in conformità a quanto stabilito con Decreto Interministeriale adottato in data 09/11/2021, da dichiarazione medica resa dalla Commissione medico-legale della ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica attestante la diagnosi di DSA, da allegare alla domanda di partecipazione nell'apposita sezione "Allegati". In assenza di tale indicazione nella domanda di concorso e della relativa certificazione, non potranno essere predisposti/concessi ausili o tempi aggiuntivi;

Il Comune si riserva la facoltà di controllare la veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dai candidati, in ogni fase del procedimento di concorso e, qualora ne accerti la non veridicità, provvederà a disporre l'immediata adozione del relativo provvedimento di esclusione dalla selezione, ovvero di decadenza dall'assunzione, ferme restando le conseguenze sotto il profilo penale, civile, amministrativo delle dichiarazioni false o mendaci, ai sensi degli articoli 75 e 76 del DPR n. 445/2000, ivi compresa la perdita degli eventuali benefici conseguiti sulla base di dichiarazioni non veritiere.

L'Amministrazione si riserva, a suo insindacabile giudizio, di richiedere ai candidati di regolarizzare o integrare la domanda di partecipazione entro un termine assegnato.

Nella domanda andranno, inoltre, indicati:

- un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) intestato al candidato;
- un recapito telefonico.

Non verranno prese in considerazione domande trasmesse in forma diversa da quella descritta. La compilazione on-line della domanda potrà essere effettuata tutti i giorni e in qualsiasi ora entro il termine perentorio di presentazione della domanda previsto dal presente bando.

La procedura di invio delle domande sarà chiusa allo scadere del termine di presentazione delle domande. Oltre questo termine, il sistema non consentirà di inoltrare le domande non perfezionate o in corso d'invio.

Le dichiarazioni contenute nella domanda di ammissione al bando di concorso e le dichiarazioni sostitutive sono rese sotto personale responsabilità di chi le ha formulate.

Le richieste pervenute in modalità differenti da quelle sopra indicate non saranno prese in considerazione.

Il Comune di Frosinone non assume alcuna responsabilità per eventuali disguidi telematici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

La registrazione, la compilazione e l'invio on-line della domanda devono essere completati entro il termine perentorio di trenta giorni decorrenti dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente bando sul Portale "inPA", disponibile all'indirizzo internet www.inpa.gov.it.

Tale termine è perentorio e sono accettate esclusivamente e indifferibilmente le domande inviate prima dello spirare dello stesso.

Nel caso in cui la scadenza coincida con un giorno festivo, il termine si intende prorogato al primo giorno successivo non festivo.

La data di presentazione on-line della domanda di partecipazione al concorso è certificata e comprovata da apposita ricevuta scaricabile, al termine della procedura di invio, dal Portale "inPA" che, allo scadere del suddetto termine ultimo per la presentazione della domanda, improrogabilmente non permette più l'accesso alla procedura di candidatura e l'invio della domanda di partecipazione.

ART. 4 – TASSA DI CONCORSO

Il versamento della tassa di concorso pari a Euro 10,00 deve avvenire tramite la piattaforma digitale pagoPA, raggiungibile direttamente in sede di compilazione della domanda di partecipazione al concorso. Causale di pagamento e importo vengono compilati dal sistema in modo automatico.

Non è previsto il rimborso, in nessun caso e per nessuna ragione, della tassa di partecipazione al concorso

ART. 5 – MODALITÀ AMMISSIONE CANDIDATI

I candidati aventi i requisiti generici e specifici che hanno presentato la domanda, nelle modalità e termini sopra indicati, sono ammessi con riserva alle procedure concorsuali.

Durante tale fase istruttoria, i concorrenti potranno essere invitati a regolarizzare la domanda che presenti imperfezioni informali; il nuovo termine che verrà fissato avrà carattere di perentorietà e in mancanza di riscontro il concorrente inadempiente verrà escluso.

L'elenco di tutti i candidati ammessi alla selezione con riserva sarà pubblicato sul Portale "inPA", disponibile all'indirizzo internet e sul sito istituzionale del Comune di Frosinone www.comune.frosinone.it nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Bandi di concorso" raggiungibile al seguente link <https://servizi.comune.frosinone.it/openweb/pratiche/registri.php?sezione=concorsi>

Tale pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti nei confronti dei soggetti interessati: nessuna comunicazione personale sarà inviata ai singoli candidati ammessi/convocati alle prove.

La mancanza a una sola delle prove equivarrà a rinuncia da parte del candidato

ART. 6 - COMMISSIONE ESAMINATRICE

La commissione esaminatrice, compreso il segretario verbalizzante e gli eventuali membri aggiunti, è nominata con provvedimento successivo alla scadenza del presente bando secondo le disposizioni del “Regolamento recante la disciplina dell’accesso agli impieghi, delle selezioni pubbliche, e delle altre procedure selettive “del Comune di Frosinone approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 398 del 02/10/2023.

ART. 7- PROCEDURA CONCORSUALE E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLE PROVE

Il concorso sarà espletato come segue:

- a. un’eventuale prova preselettiva che l’Amministrazione si riserva di svolgere qualora il numero dei candidati che abbiano presentato domanda di partecipazione al concorso sia superiore a 30;
- b. una prova scritta alla quale accederanno i candidati che avranno superato l’eventuale prova preselettiva di cui alla precedente lettera a), volta ad accertare l’effettivo possesso delle competenze tecniche proprie della professionalità ricercata;
- c. una prova orale a cui saranno ammessi i candidati che avranno superato la prova scritta di cui alla precedente lettera b).

L’eventuale prova preselettiva sarà svolta in presenza attraverso l’utilizzo di strumenti informatici e digitali. La prova scritta e la prova orale saranno svolte secondo le modalità prescritte dal “Regolamento recante la disciplina dell’accesso agli impieghi, delle selezioni pubbliche, e delle altre procedure selettive “del Comune di Frosinone approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 398 del 02/10/2023.

ART. 8- MATERIE E PROVE ESAME

La prova preselettiva (ove espletata), la prova scritta, e la prova orale avranno ad oggetto le materie sotto specificate:

1. Ordinamento degli enti locali

- Nozioni sull’ordinamento delle autonomie locali.
- Nozioni sull’organizzazione e funzioni del Comune.
- Nozioni sullo Statuto Comunale e principali regolamenti (con particolare riferimento a regolamento edilizio e urbanistico, ove vigenti).

Riferimenti normativi principali

- D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 – Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali (TUEL).
- D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 – Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche.

- Statuto comunale e regolamenti comunali (in particolare regolamento edilizio, regolamento urbanistico/PUC/PRG e regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi).

2. Diritto amministrativo

- Nozioni di fonti del diritto, atti amministrativi, invalidità e responsabilità della P.A.
- Procedimento amministrativo, conferenza di servizi.
- Accesso agli atti, accesso civico e FOIA, trasparenza, prevenzione della corruzione.
- Tutela dei dati personali (cenni su GDPR e Codice privacy).
- Elementi di documento informatico e amministrazione digitale.

Riferimenti normativi principali

- Legge 7 agosto 1990, n. 241 – Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi.
- Legge 6 novembre 2012, n. 190 – Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella P.A.
- D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 – Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle P.A., come modificato dal D.Lgs. 25 maggio 2016, n. 97 (c.d. FOIA italiano).
- Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR) e D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 (Codice privacy), come modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2018, n. 101.
- D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 – Codice dell'amministrazione digitale (CAD) e successive modifiche.

3. Legislazione in materia di urbanistica e governo del territorio

- Principi generali del governo del territorio.
- Strumenti urbanistici generali e attuativi (Piano Regolatore, varianti, piani attuativi, piani di lottizzazione, ecc.).
- Standard urbanistici, destinazioni d'uso, indici edilizi.
- Rapporto tra pianificazione sovraordinata (piani regionali, provinciali, paesaggistici) e pianificazione comunale.

Riferimenti normativi principali

- Legge 17 agosto 1942, n. 1150 – Legge urbanistica nazionale, e successive modifiche (es. L. 765/1967).
- Normativa statale in tema di governo del territorio (D.P.R. 327/2001 in tema di espropriazione).
- D.Lgs. 42/2004 – Codice dei beni culturali e del paesaggio, per il rapporto con la pianificazione paesaggistica.
- D.Lgs. 152/2006 – Norme in materia ambientale (VAS, VIA, pianificazione di bacino, ecc.).
- Normativa regionale Lazio sul governo del territorio:

- L.R. Lazio 20 luglio 1987, n. 36 – Norme in materia di attività urbanistico-edilizia e snellimento delle procedure.
 - L.R. Lazio 22 dicembre 1999, n. 38 – Norme sul governo del territorio.
 - L.R. Lazio 18 luglio 2017, n. 7 – Disposizioni per la rigenerazione urbana e per il recupero edilizio (c.d. “Piano Casa Lazio”), come modificata dalla L.R. 12/2025.
 - L.R. Lazio 30 luglio 2025, n. 12 – “Semplificazioni e misure incentivanti il governo del territorio”.
- Piani paesaggistici (Piano Territoriale Paesistico Regionale – PTPR del Lazio e relativi atti di approvazione).

4. Normativa edilizia

- Testo Unico dell’Edilizia (D.P.R. 380/2001 e s.m.i.), con particolare riferimento a: titoli abilitativi (permesso di costruire, SCIA, CILA, edilizia libera), agibilità, vigilanza e controllo dell’attività edilizia, sanzioni.
- Normativa statale e regionale in materia di attività edilizia.
- Disciplina degli interventi su immobili sottoposti a vincolo (paesaggistico, culturale, ambientale).

Riferimenti normativi principali

- D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 – Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia (T.U. Edilizia), aggiornato, tra l’altro, alla L. 105/2024 (conversione del D.L. 69/2024, c.d. “Decreto Salva Casa”).
- D.L. 29 maggio 2024, n. 69 – Misure urgenti in materia di semplificazione edilizia e urbanistica (c.d. Decreto “Salva Casa”), convertito con modificazioni dalla L. 23 luglio 2024, n. 105.
- D.Lgs. 42/2004 – Codice dei beni culturali e del paesaggio (disciplina dei vincoli culturali e paesaggistici e autorizzazione paesaggistica).
- D.Lgs. 152/2006 – Codice dell’ambiente (vincoli ambientali, fasce di rispetto, ecc.).
- Leggi regionali del Lazio in materia edilizia/urbanistica (L.R. 36/1987, L.R. 38/1999, L.R. 7/2017, L.R. 12/2025 e altre vigenti in tema di attività edilizia).

5. Sportello Unico per l’Edilizia (SUE) e rapporti con SUAP

- Competenze e funzioni del SUE.
- Procedimenti edilizi ordinari e in modalità telematica, gestione delle pratiche edilizie.
- Rapporti e coordinamento con lo Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP).

Riferimenti normativi principali

- D.P.R. 380/2001 – Disposizioni su Sportello Unico per l’Edilizia.
- D.P.R. 7 settembre 2010, n. 160 – Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP).

- Normativa regionale e regolamentare in materia di sportelli telematici e gestione digitale dei procedimenti.

6. Vigilanza edilizia, abusi e sanatorie

- Vigilanza sull'attività urbanistico-edilizia.
- Abusi edilizi: tipologie, procedimenti sanzionatori, ordinanze di sospensione, demolizione, acquisizione al patrimonio comunale.
- Normativa sui condoni edilizi.
- Modifiche introdotte dal “Decreto/Legge Salva Casa” 2024 e relativa legge di conversione, con particolare attenzione alle nuove regole sullo stato legittimo, sulle difformità edilizie minori e sulle procedure di regolarizzazione.

Riferimenti normativi principali

- D.P.R. 380/2001, Parte I, Titolo IV – Vigilanza sull'attività urbanistico-edilizia, responsabilità e sanzioni (artt. 27-49).
- Leggi sul condono edilizio:
 - L. 28 febbraio 1985, n. 47 (primo condono).
 - L. 23 dicembre 1994, n. 724 (secondo condono).
 - L. 24 novembre 2003, n. 326 (terzo condono).
- L. 23 luglio 2024, n. 105 – c.d. “Salva Casa” (stato legittimo, tolleranze costruttive e procedimenti di regolarizzazione).
- Normativa regionale (Lazio) sulle sanatorie e sugli accertamenti di conformità L.R. 15/2008 (anche alla luce delle modifiche introdotte da L.R. 12/2025).

7. Normativa paesaggistica e ambientale (cenni)

- Nozioni di base su tutela paesaggistica e dei beni culturali.
- Rapporti tra autorizzazione paesaggistica e titoli edilizi.
- Elementi essenziali di tutela ambientale (VIA, VAS, vincoli idrogeologici, rischio idraulico).

Riferimenti normativi principali

- D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 – Codice dei beni culturali e del paesaggio.
- D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 – Norme in materia ambientale (parte seconda: VIA, VAS, AIA; tutela delle acque, del suolo, ecc.).
- Piani paesaggistici regionali (PTPR del Lazio) e normativa regionale di dettaglio.
- Norme specifiche su vincoli idrogeologici e rischio idraulico (es. R.D. 3267/1923, piani di bacino, piani stralcio).

8. Normativa tecnica per le costruzioni e sicurezza nei cantieri (cenni)

- Principi di normativa antisismica e tecnica per le costruzioni.
- Nozioni essenziali su sicurezza nei cantieri temporanei e mobili.

Riferimenti normativi principali

- D.M. 17 gennaio 2018 – Aggiornamento delle “Norme tecniche per le costruzioni” (NTC 2018) e successive modifiche/integrazioni.
- Circolare C.S.LL.PP. 21 gennaio 2019, n. 7 – Istruzioni per l’applicazione delle NTC 2018.
- D.P.R. 380/2001, Parte II – Normativa tecnica per l’edilizia.
- D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 – Testo unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, con particolare riferimento al Titolo IV (Cantieri temporanei o mobili) e allegato XV.

9. Contratti pubblici (cenni)

- Principi generali del Codice dei contratti pubblici (D.Lgs. 36/2023 e s.m.i.), con particolare riguardo ai lavori pubblici di competenza comunale (programmazione, affidamento, esecuzione).

Riferimenti normativi principali

- D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 – Codice dei contratti pubblici, come successivamente modificato (c.d. “correttivo appalti” e altri provvedimenti 2024-2025).

10. Topografia, catasto, estimo (cenni)

- Cartografia di base, sistemi di riferimento, lettura di planimetrie.
- Nozioni di catasto terreni e fabbricati; identificazione catastale degli immobili.
- Elementi di estimo applicati alle trasformazioni urbanistiche ed edilizie.

Riferimenti normativi principali

- Principi di estimo e valutazione immobiliare richiamando, ove necessario, il D.P.R. 327/2001 (T.U. espropriazione per pubblica utilità) per le indennità espropriative.

11. Informatica di base e software tecnici

- Uso di strumenti informatici d’ufficio (videoscrittura, fogli di calcolo, posta elettronica, gestione documentale).
- Nozioni di base di CAD e, preferibilmente, sistemi GIS per la gestione cartografica e urbanistica.

Riferimenti normativi principali

- D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 – Codice dell’amministrazione digitale (CAD) e relative Linee guida AgID su documento informatico, firme elettroniche, protocollo informatico e gestione documentale.
- D.P.R. 11 febbraio 2005, n. 68 – Regolamento sulla Posta Elettronica Certificata (PEC), in collegamento con il CAD.
- Norme tecniche e standard aperti per la gestione dei dati geografici e dei sistemi informativi territoriali (INSPIRE, linee guida su open data, ecc.).

12. Norme sul pubblico impiego

- Diritti e doveri del dipendente pubblico.
- Codice di comportamento dei dipendenti pubblici.
- Responsabilità del dipendente (disciplinare, amministrativo-contabile, civile, penale – cenni).
- Elementi essenziali del CCNL Funzioni Locali 16.11.2022 per l'Area degli Istruttori.

Riferimenti normativi principali

- D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 – Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle P.A.
- D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62, come modificato dal D.P.R. 13 giugno 2023, n. 81 – Codice di comportamento dei dipendenti pubblici.
- Legge 6 novembre 2012, n. 190 – Prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità nella P.A. (collegata anche al codice di comportamento).
- CCNL Comparto Funzioni Locali 2019-2021, sottoscritto il 16 novembre 2022 – con specifico riferimento all'Area degli Istruttori (ex categoria C) e al nuovo sistema di classificazione professionale.

13. Elementi di organizzazione degli uffici tecnici e rapporti con l'utenza

- Articolazione e funzioni dei settori tecnici comunali (urbanistica, edilizia privata, lavori pubblici, ecc.).
- Modalità di relazione con il pubblico, comunicazione istituzionale, linguaggio amministrativo chiaro.

Riferimenti normativi principali

- D.Lgs. 267/2000 (TUEL) – In particolare le disposizioni su funzioni del Comune, organizzazione, regolamenti e partecipazione.
- D.Lgs. 165/2001 – Principi sull'organizzazione degli uffici e gestione del personale.
- Legge 241/1990 – Principi di partecipazione, trasparenza, motivazione e comunicazione del procedimento amministrativo.
- D.Lgs. 33/2013 e D.Lgs. 97/2016 – Trasparenza, pubblicità e accesso civico, con ricadute sulla comunicazione con l'utenza.
- D.P.R. 62/2013 e D.P.R. 81/2023 – Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, con particolare riferimento ai rapporti con il pubblico

ART. 9 -PRESELEZIONE

L'Amministrazione si riserva di procedere allo svolgimento di una prova preselettiva qualora il numero dei candidati sia superiore a 30 unità. La Commissione potrà comunque valutare, anche qualora il numero dei candidati superi le 30 unità, di non effettuare alcuna preselezione.

Sono considerati partecipanti alla preselezione i candidati la cui domanda è pervenuta all'Ente nei termini di cui al presente bando, precisando che la verifica del possesso dei requisiti di ammissibilità delle domande di partecipazione sarà effettuata limitatamente ai candidati che hanno superato la prova scritta e la prova orale.

L'eventuale preselezione consisterà in quesiti a risposta multipla per la verifica della capacità logico-deduttiva e di ragionamento logico-matematico e nelle materie previste dal bando per le prove scritte e la prova orale, tendenti a verificare le capacità dei candidati e la loro potenziale rispondenza alle caratteristiche proprie delle mansioni richieste per il posto messo a concorso.

Sono esonerati dalla prova preselettiva i candidati di cui al comma 2 bis dell'ART. 20 della legge 104/92 modificata dall'ART. 25 della Legge 114/ 2014.

La prova preselettiva si svolgerà in modalità digitale mediante l'utilizzo di strumenti informatici, con il supporto di una azienda specializzata in materia di selezione del personale.

Saranno ammessi alla successiva prova scritta i candidati sino a concorrenza di 30 unità con la precisazione che sono comunque ammessi tutti coloro che ottengono lo stesso punteggio dell'ultimo candidato ammesso.

La prova preselettiva non è considerata prova d'esame e, conseguentemente, non avrà rilevanza ai fini del calcolo del punteggio finale.

ART. 10 - SVOLGIMENTO DELLA PROVA SCRITTA

1. Nel giorno fissato la prova scritta e immediatamente prima del suo svolgimento, la commissione esaminatrice si riunisce nella sala destinata alla prova e procede all'autentica dei fogli sui quali saranno redatti gli elaborati, mediante apposizione del timbro dell'ente e della firma di almeno un commissario sul lato superiore destro del frontespizio.

2. Immediatamente dopo la commissione prepara tre tracce, stabilendo la durata della prova stessa. Ciascuna traccia, appena trascritta, è vistata dai commissari, numerata e racchiusa in una busta non trasparente e senza segni esterni. Le tracce sono segrete e ne è vietata la divulgazione.

3. Ai commissari non è consentito uscire dalla sala ove sono riuniti sino alla dettatura del tema prescelto. In caso di necessità è vietato intrattenersi in alcun modo con i candidati in attesa.

4. All'ora stabilita per la prova, la commissione invita i candidati a prendere posto nella sala, previa verifica della loro identità mediante accertamento della rispondenza dei dati anagrafici con quelli contenuti nell'elenco nominativo e numerato appositamente predisposto.

5. Non è consentita la consultazione di testi. I candidati sono invitati a depositare i testi, borse e telefoni cellulari.

6. Si procede alla distribuzione ai candidati di due fogli vidimati, con avvertenza che in caso di necessità è possibile averne altri. Tutti i fogli ricevuti devono essere restituiti nella busta contenente l'elaborato, anche se non usati.

7. Unitamente ai fogli si procede alla distribuzione di due buste di eguale colore: una grande ed una piccola contenente un cartoncino bianco; viene consegnata altresì una penna biro uguale per tutti i candidati, da restituire al termine della prova, con l'avvertenza che non può essere utilizzata penna diversa.

8. Il presidente, fatta constatare l'integrità dei plichi contenenti i temi, invita un candidato ad effettuare il sorteggio della prova. Il tema estratto, sottoscritto dal medesimo candidato, viene letto, annotato con l'indicazione "tema prescelto" e vistato dal presidente e dal segretario. Successivamente il presidente dà lettura dei temi non estratti e quindi procede alla dettatura del tema prescelto.

9. Il presidente o un commissario, dopo aver illustrato ai candidati le prescrizioni di cui al successivo comma 10, dichiara iniziata la prova e comunica l'ora finale della stessa.

10. I candidati durante la prova devono attenersi alle seguenti disposizioni:

a) i lavori debbono essere scritti esclusivamente, a pena di nullità, su carta vidimata;

b) i candidati non possono portare carta da scrivere, appunti, manoscritti, libri o pubblicazioni di qualunque specie.

c) gli elaborati, la busta piccola contenente le generalità e la busta grande devono risultare pena la nullità della prova privi di qualsiasi contrassegno tale da pregiudicare l'anonimato dei concorrenti;

d) non è permesso ai concorrenti comunicare tra loro verbalmente o per iscritto, salvo che con i membri della commissione esaminatrice;

e) il concorrente che contravviene alle disposizioni di cui sopra o comunque abbia copiato in tutto o in parte la prova è escluso dal concorso. Nel caso in cui risulti che uno o più candidati abbiano copiato in tutto o in parte, l'esclusione è disposta nei confronti di tutti i candidati coinvolti;

f) la commissione esaminatrice ed il personale addetto alla sorveglianza curano l'osservanza delle disposizioni stesse ed hanno facoltà di adottare i provvedimenti necessari. A tale scopo almeno due membri devono trovarsi nella sala degli esami;

g) la mancata esclusione del candidato all'atto della prova non preclude l'esclusione in sede di valutazione delle prove medesime;

h) durante lo svolgimento della prova e fino alla consegna dell'elaborato il candidato non può uscire dai locali degli esami, che devono essere efficacemente vigilati. In caso di particolari ed inderogabili necessità, il candidato dovrà essere accompagnato;

i) il candidato scrive il proprio nome e cognome, la data e il luogo di nascita nel cartoncino e lo chiude nella busta piccola; al termine della prova, pone la busta piccola e tutti i fogli ricevuti nella busta grande, che richiude e consegna al presidente della commissione o ad un commissario.

11. Ritirati tutti gli elaborati allo scadere del termine, tutte le buste vengono raccolte in un pacco da suggellare e firmare sui lembi di chiusura da tutti i componenti la commissione e dal segretario. Il pacco è custodito dal segretario nel suo ufficio, salvo che, per motivi di sicurezza, il presidente non ritenga di custodirlo altrove.

Conseguono l'ammissione alla prova orale i candidati che abbiano riportato nella prova scritta la valutazione di almeno 21/30 (ventuno/trentesimi).

ART. 12 - PROVA ORALE

La prova orale consisterà in un colloquio interdisciplinare volto ad accertare la preparazione e la capacità professionale dei candidati sulle materie oggetto delle prove scritte e sarà altresì volta ad accertare il possesso della conoscenza della lingua inglese e dell'uso del personal computer e delle applicazioni più diffuse (programmi di office automation, navigazione Internet, posta elettronica certificata, posta elettronica).

Alla prova orale è assegnato un punteggio massimo di 30 punti e la prova si intenderà superata se è stato raggiunto il punteggio minimo di 21/30 (ventuno/trentesimi).

ART. 12 - DIARIO DELLE PROVE E COMUNICAZIONI AI CANDIDATI

La date in cui si terranno l'eventuale prova preselettiva, la prova scritta e la prova orale saranno comunicate sul Portale "inPA", disponibile all'indirizzo internet www.inpa.gov.it, e sul sito istituzionale del Comune di Frosinone nella sezione Amministrazione Trasparente sottosezione Bandi di Concorso raggiungibile al seguente link <https://servizi.comune.frosinone.it/openweb/pratiche/registri.php?sezione=concorsi> on un preavviso di almeno dieci giorni rispetto alla data di svolgimento delle prove stesse.

L'eventuale prova preselettiva, le prove scritte e la prova orale si terranno presso i locali dell'Auditorium Colapietro sito in Frosinone Via Grappelli

Fermo restando che in ragione di altre esigenze può essere modificato il calendario delle prove e la sede mediante comunicazione sul Portale "inPA", disponibile all'indirizzo internet www.inpa.gov.it, e sul sito istituzionale del Comune di Frosinone www.comune.frosinone.it nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Bandi di concorso" raggiungibile al seguente link <https://servizi.comune.frosinone.it/openweb/pratiche/registri.php?sezione=concorsi> con un preavviso di almeno dieci giorni rispetto alla data di svolgimento delle prove stesse.

Gli esiti delle prove e tutte le comunicazioni concernenti il concorso saranno pubblicati sul Portale “inPA”, disponibile all’indirizzo internet www.inpa.gov.it, e sul sito istituzionale del Comune di Frosinone www.comune.frosinone.it nella sezione “Amministrazione Trasparente”, sottosezione “Bandi di concorso” raggiungibile al seguente link <https://servizi.comune.frosinone.it/openweb/pratiche/registri.php?sezione=concorsi>

Tali pubblicazioni hanno valore di notifica per tutti i partecipanti al concorso; i candidati si dovranno presentare a sostenere dette prove d’esame senza altro preavviso o invito.

La mancata presentazione nel giorno e nell’ora stabiliti sarà considerata quale rinuncia alla partecipazione al concorso con la conseguente decadenza dall’ammissione, ancorché dipendente da cause fortuite o da forza maggiore.

Per essere ammessi a sostenere le prove, i candidati devono essere muniti di un documento di riconoscimento in corso di validità.

ART. 13 -RISERVE, PREFERENZE ED EQUILIBRIO DI GENERE

Uno dei posti in concorso è riservato agli operatori volontari SCU (Servizio Civile Universale) - Legge n.74/2023 ovvero del servizio civile nazionale di cui alla legge 6 marzo 2001, n. 64 e successivo DL. 25 del 14 marzo 2025: riserva di posti nei concorsi pubblici per le assunzioni di personale non dirigenziale, in favore degli operatori volontari che abbiano concluso il servizio civile universale o nazionale senza demerito;

La riserva si applica a condizione che sia stata dichiarata dal candidato al momento della presentazione della domanda di concorso.

A parità di titoli e di merito, e in assenza di ulteriori benefici previsti da leggi speciali, l'ordine di preferenza dei titoli è il seguente:

- a) gli insigniti di medaglia al valor militare e al valor civile, qualora cessati dal servizio;
- b) i mutilati e gli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- c) gli orfani dei caduti e i figli dei mutilati, degli invalidi e degli inabili permanenti al lavoro per ragioni di servizio nel settore pubblico e privato, ivi inclusi i figli degli esercenti le professioni sanitarie, degli esercenti la professione di assistente sociale e degli operatori sociosanitari deceduti in seguito all'infezione da SarsCov-2 contratta nell'esercizio della propria attività;
- d) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, presso il Comune di Frosinone, laddove non fruiscano di altro titolo di preferenza in ragione del servizio prestato;
- e) maggior numero di figli a carico;
- f) gli invalidi e i mutilati civili che non rientrano nella fattispecie di cui alla lettera b);

- g) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;
- h) gli atleti che hanno intrattenuto rapporti di lavoro sportivo con i gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato;
- i) avere svolto, con esito positivo, l'ulteriore periodo di perfezionamento presso l'ufficio per il processo ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quater, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- j) avere completato, con esito positivo, il tirocinio formativo presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 37, comma 11, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, pur non facendo parte dell'ufficio per il processo, ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quinques, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- k) avere svolto, con esito positivo, lo stage presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 73, comma 14, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98;
- l) essere titolare o avere svolto incarichi di collaborazione conferiti da ANPAL Servizi S.p.A., in attuazione di quanto disposto dall'articolo 12, comma 3, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26;
- m) appartenenza al genere meno rappresentato nel Comune di Frosinone in relazione alla qualifica di Funzionario;
- n) minore età anagrafica.

Al fine di garantire il rispetto di cui alla lettera m) si evidenzia che il differenziale tra i generi nel profilo di Istruttore tecnico non risulta superiore al 30 per cento, in quanto la percentuale di rappresentatività nel Comune di Frosinone, calcolata alla data di adozione del presente bando è pari al 59% per le donne e al 41% per gli uomini e pertanto non si applica l'anzidetto titolo di preferenza in favore del genere meno rappresentato.

L'omessa dichiarazione, entro la data di scadenza del bando, dei titoli che danno diritto alle preferenze, anche se posseduti entro tale data, esclude il candidato dal beneficio.

ART. 14 - FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA

Al termine dei propri lavori, la Commissione esaminatrice formulerà una graduatoria in base all'ordine dei punteggi ottenuti da ciascun candidato che avrà superato le prove concorsuali, formata sommando alla media dei voti conseguiti nelle prove scritte il voto conseguito nella prova orale. La Commissione trasmetterà i propri verbali al Servizio Personale per l'approvazione della graduatoria definitiva e dei verbali da parte del Dirigente della Struttura Complessa Area Gestione Risorse Personale Ambiente.

A parità di punteggio, nella formulazione della graduatoria definitiva, si terrà conto delle preferenze di cui all'articolo 13 del presente bando.

La graduatoria finale unitamente ai verbali della Commissione verrà resa nota mediante pubblicazione sul Portale "inPA", disponibile all'indirizzo internet www.inpa.gov.it, all'Albo pretorio e sul sito istituzionale www.comune.frosinone.it nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Bandi di concorso" raggiungibile al seguente link <https://servizi.comune.frosinone.it/openweb/pratiche/registri.php?sezione=concorsi>

ART. 15 - ASSUNZIONE IN SERVIZIO

I candidati vincitori saranno invitati ad assumere servizio in data prestabilita, sotto riserva di accertamento del possesso dei requisiti prescritti.

I candidati vincitori sono assunti, con riserva di verifica dei requisiti dichiarati in domanda, mediante la stipula di un contratto individuale di lavoro a tempo pieno e indeterminato, secondo la disciplina prevista dal contratto collettivo nazionale di lavoro vigente al momento dell'immissione in servizio.

L'assunzione in servizio dei candidati vincitori avverrà con contratto di lavoro individuale, con inquadramento nel profilo di Istruttore tecnico ai sensi del vigente contratto collettivo nazionale di lavoro per il personale del comparto "Funzioni Locali *ratione temporis* vigente".

Prima di procedere alla stipula del contratto, il responsabile del procedimento invita i candidati a presentare, entro un termine predeterminato, una dichiarazione sostitutiva di certificazione o dell'atto di notorietà, attestante il possesso dei requisiti previsti per la partecipazione alla procedura concorsuale, nonché la dichiarazione di non avere altri rapporti d'impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'ART. 53 del decreto legislativo del 30 marzo 2001, n. 165.

Il responsabile del procedimento provvede ad effettuare la verifica della dichiarazione sostitutiva ex ART. 71 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

I candidati dichiarati vincitori dovranno sottoporsi, prima dell'assunzione, a visita sanitaria di controllo da parte del medico competente ai sensi del d.lgs. n. 81/2008 e ss.mm. ai fini della verifica della idoneità a svolgere le mansioni attinenti al profilo professionale in oggetto.

Nell'ipotesi in cui all'atto dell'assunzione i vincitori risultassero aver riportato condanne penali o avere procedimenti penali in corso, l'Amministrazione si riserva di valutare, a proprio insindacabile giudizio, l'ammissibilità degli stessi al lavoro, in relazione alla verifica della gravità del reato e della sua rilevanza in relazione al posto da ricoprire.

Scaduto inutilmente il termine prefissato, l'Amministrazione comunicherà di non dar luogo alla stipulazione del contratto. Nel caso in cui la documentazione richiesta pervenga nei termini, il responsabile del procedimento invita i vincitori a presentarsi il giorno stabilito per la stipulazione del contratto individuale di lavoro.

Espletate le procedure di cui ai commi precedenti, i vincitori dovranno sottoscrivere il contratto individuale di lavoro e assumere servizio alla data ivi indicata. I vincitori sono sottoposti a un periodo di prova, ai sensi e per gli effetti della vigente normativa contrattuale.

I candidati vincitori che, senza giustificato motivo, non assumano servizio nella data prevista dal contratto decadono dalla nomina.

In caso di rinuncia o successiva decadenza dei nominati l'Ente si riserva la facoltà di procedere alla sostituzione mediante la nomina di altri concorrenti risultati idonei, secondo l'ordine della graduatoria.

ART. 16 - ALTRE FORME DI UTILIZZO DELLA GRADUATORIA

La graduatoria ha validità triennale dalla data di approvazione, salvo proroghe disposte dal legislatore e potrà essere utilizzata nel rispetto delle disposizioni di legge riguardanti le assunzioni di personale vigenti al momento del suo utilizzo.

Dalla data di pubblicazione all'Albo Pretorio decorre il termine per l'eventuale impugnativa entro 60 giorni dinnanzi al T.A.R. competente ovvero entro 120 giorni mediante ricorso straordinario al Capo dello Stato.

La graduatoria dei candidati idonei, per il periodo di validità, potrà essere utilizzata anche per eventuali assunzioni di personale a tempo determinato di pari profilo. La rinuncia o l'eventuale accettazione da parte dei candidati di un rapporto di lavoro a tempo determinato non pregiudicano i diritti acquisiti per l'assunzione a tempo indeterminato, derivanti dalla posizione nella graduatoria stessa.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di cedere l'utilizzo della graduatoria formata in esito alla presente procedura concorsuale ad altre Amministrazioni.

ART. 17 - TRATTAMENTO ECONOMICO

Il trattamento economico è previsto dal vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro - Comparto Funzioni Locali. Il trattamento economico è soggetto alle ritenute fiscali, previdenziali ed assistenziali di legge.

ART. 18 - ACCESSO AGLI ATTI

I candidati possono esercitare il diritto di accesso agli atti della procedura concorsuale, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge. Durante lo svolgimento della selezione l'accesso agli atti è differito al termine del procedimento salvo che il differimento non costituisca pregiudizio per la tutela di posizioni giuridicamente rilevanti.

ART. 19 - TRATTAMENTO DATI PERSONALI

I dati personali forniti dai candidati con la domanda di partecipazione al concorso saranno trattati per le finalità di gestione della procedura e per quelle connesse all'eventuale

procedimento di assunzione nel rispetto degli obblighi di sicurezza e riservatezza di cui al Regolamento (UE) n. 679/2016 e del d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196, per le disposizioni non incompatibili con il Regolamento medesimo.

ART. 20 - ALTRE INFORMAZIONI

Il presente bando di concorso è pubblicato:

sul sito istituzionale www.comune.frosinone.it nella sezione “Amministrazione Trasparente”, sottosezione “Bandi di concorso” raggiungibile al seguente link <https://servizi.comune.frosinone.it/openweb/pratiche/registri.php?sezione=concorsi>, all’Albo Pretorio e sul Portale Reclutamento PA (www.inpa.gov.it).

Per quanto non previsto dal presente bando, trovano applicazione le norme del “Regolamento recante la disciplina dell’accesso agli impieghi, delle selezioni pubbliche, e delle altre procedure selettive “del Comune di Frosinone e quelle previste dalle vigenti normative in materia.

L’Amministrazione si riserva la facoltà di revocare la procedura, di prorogare o riaprire il termine per la presentazione delle domande di ammissione alla procedura stessa per ragioni di pubblico interesse o a seguito di sopravvenuti vincoli legislativi o finanziari.

Ai sensi e per gli effetti di cui all’ART. 8 della legge n. 241/1990, responsabile del procedimento è il dott. Mauro Turriziani Dirigente del Settore Personale e Controllo di Gestione del Comune di Frosinone.

Eventuali informazioni potranno essere richieste direttamente al Servizio Personale del Comune di Frosinone, Piazza VI Dicembre, Frosinone, ovvero ai seguenti recapiti:

telefono: 0775/2656625, 0775/2656621

email:

francesca.fraioli@comune.frosinone.it

elisa.colafrancesco@comune.frosinone.it

Il Dirigente

Dott. Mauro Turriziani